



► **Di solito non ha** nemmeno un nome. Ma nelle serate di venerdì 26 giugno, 3 luglio e 10 luglio, nonché martedì 8 settembre, il piazzale rettangolare che si staglia tra il patronato e la chiesa di Legnaro non sarà un parcheggio-campetto polivalente qualsiasi: bensì la prestigiosa “Arena San Giuseppe”, come il Circolo San Giuseppe e San Biagio che anima il patronato. Va infatti in scena, grazie all’associazione Noi locale, “Show your talent”, appassionata competizione tra artisti. Per questo, anche la *location* era un fattore importante.

Anticipa Fabio Bianchini del duo comico Fabio e Pier, curatori del format: «Ci sarà gente che canta, gente che balla, gente che suona e gente che recita». Le iscrizioni sono ancora aperte: «Tutti possono esibirsi, se il loro talento è particolare. Accettiamo pure chi è in grado di fare rumori strobazzando l’ascella col gomito», ride Fabio.

La formula prevede per ognuna delle prime tre serate la qualificazione di tre finalisti per la finalissima dell’otto settembre, che sarà condotta da Fabio e Pier in persona: «Uno sarà scelto dal pubblico, gli altri due dalla giuria di qualità». Tra gli esperti, a giudicare i “talenti”, ci saranno l’attrice Antonella Vadesi, la cantante Erika de Lorenzi, i registi Ernesto Aufiero e Gianni Rossi, la speaker di Radio Bruno Fabiana Contin, Pierclaudio Rozzarin di “Fabio e Pier” e il mimo Charlie Agostini, che si esibirà nel corso della prima serata. «L’obiettivo vero, al di là di tutto – ammet-

LEGNARO Inizia venerdì 26 giugno “Show you talent” nell’“Arena San Giuseppe” Il talento va valorizzato



te Fabio Bianchini – è quello di portare la gente in piazza per fare comunità».

«“Show your talent” – aggiunge Stefano Giacometti del circolo Noi di Legnaro – fa parte del ricco programma estivo “E-state con Noi”, che comprende anche alcune serate di musica dal vivo, sabato 27 giugno con “Folkstudio in I migliori anni”, sabato 4 luglio con i “Moyo”, formazione quasi esclusivamente di sangue legnarese e sabato 11 luglio con i “Fun key groove”».

Intanto il 15 giugno è iniziato il grest, in collaborazione con il comune di Legnaro: la serata finale è prevista il 16 luglio sempre nell’“Arena San Giuseppe”.

L’attività del circolo San Giuseppe e San Biagio non si limita ai mesi estivi, ma spazia specialmente nei mesi invernali, nella quotidianità: «Lavoriamo per mettere a disposizione dei nostri giovani uno spazio

ricreativo per forme di aggregazione sicura. Purtroppo – ammette Giacometti – una volta arrivati alle medie, i ragazzi fanno fatica ad avvicinarsi. Le attività ricevono poco ascolto». Ma non si demorde: «Con i “grembiuli gialli”, così identifichiamo i nostri volontari, gestiamo il bar del patronato aperto tutto l’anno e collaboriamo alla sagra paesana, quest’anno dal 5 al 15 settembre, la festa del patrono San Biagio, coinvolgendo anche le suore salesiane con san Giovanni Bosco».

Da segnalare poi la bella attività che ha visto impegnati grandi e piccini, domenica 24 maggio, alle prese con i gessetti e l’antica arte dei “Madonnari”. Tra le potenzialità che tanti invidiano al centro parrocchiale di Legnaro c’è sicuramente il teatro, un vasto spazio ogni anno animato da spettacoli e rassegne.

► pagina di **Andrea Canton**

Sopra, scene da grest nel teatro parrocchiale di Legnaro. Accanto al titolo, l’attività organizzata dal circolo Noi un mese fa: bambini e “Madonnari” alle prese coi gessetti.

VIAGGIO TRA I CIRCOLI Tappe a Santa Teresa di Gesù bambino e Romano d’Ezzelino Il chiodo fisso: apertura al territorio



► **Il tempo porta** con sé sempre dei cambiamenti. Vale anche per i patronati e i circoli parrocchiali, ora sempre più aperti ai territori che li circondano e alle loro esigenze. Non più solo due calcetti e un ping pong in una sala assolata, ma antenna sintonizzata e operativa pronta a captare anche i segnali più timidi delle persone attorno.

Il centro parrocchiale **Santa Teresa di Gesù bambino** Noi associazione (nelle foto), nel quartiere padovano della Guizza, è a disposizione dei quattromila abitanti del quartiere, strade densamente popolate alle porte di Padova.

Racconta Tiziano Nicoletto del Noi: «Il direttivo è in carica dall’aprile del 2014. Ci eravamo dati

come obiettivo quello di rendere fruibili tutti i giorni gli spazi interni ed esterni del patronato a tutte le realtà parrocchiali e del territorio». Spazi interni, come il centro parrocchiale, ma anche spazi esterni, molto significativi: «Il circolo gestisce il Parco Santa Teresa, l’unico parco attrezzato del quartiere. È un grosso impegno che la parrocchia e il circolo sostengono: prossimamente dovremo cambiare tutte le giostrine, ma prima sarà necessario trovare i fondi». Sicuramente non attraverso la normale attività del circolo: «I prezzi del bar sono economici, ci affidiamo al volontariato e alle offerte. Ma qui è bello: l’area dietro la chiesa è sempre piena di mamme e bambini, che ci confidano di venire qui perché da noi si sta bene, il posto è accogliente. Cerchiamo di fare del nostro meglio, anche se non sempre è facile».

All’interno del quartiere si registra una forte presenza di famiglie di origine straniera: «Stiamo trovando nuove soluzioni per convivere meglio con loro. Grazie ad alcune realtà che operano nel contesto del quartiere, come La Bricola, organizziamo tornei per i bambini – anche non italiani – come soluzione di integrazione. Quest’estate si terranno dei tornei con il Petrarca basket dei Santi Angeli custodi, ulteriore collaborazione anche con le altre parrocchie. Proprio nel dialogo dentro l’unità pastorale si cresce sempre di più».

Ma ci sono poi le attività ordinarie e straordinarie: «A fine giugno organizziamo una serata all’Arena di Verona per assistere all’*Aida* di Giuseppe Verdi. Anche attraverso queste gite e uscite ci allar-

ghiamo sempre di più». Nonostante una tradizione molto antica, non sempre è facile coinvolgere le persone: «Le difficoltà più grosse sono soprattutto con i genitori di mezza età, sempre più impegnati. Per questo, apprezziamo moltissimo chi offre anche un pizzico del suo tempo e si mette a disposizione per la comunità».

A **Romano d’Ezzelino**, l’associazione Noiconvoi gestisce il centro parrocchiale dal novembre del 2008. Racconta il presidente Luca Donazzan: «Al momento della costituzione del circolo avevamo come obiettivo quello di rivitalizzare il patronato realizzando iniziative ricreative e aggregative rivolte ai giovani, alle famiglie e agli anziani. Molto è stato fatto in questi anni».

Oltre alla gestione del bar e all’ospitalità dei gruppi, Noiconvoi ha al suo attivo un bel numero di attività, dalla rassegna teatrale ai laboratori teatrali per bambini, dalle conferenze sui temi di attualità riguardanti il territorio a quelle di interesse storico e culturale. Attività sportive come il torneo di calcio a quattro nel campetto polivalente della parrocchia, la ciaspolata sul Monte Grappa, biciclette e camminate in montagna completano il quadro. «Il punto di forza del nostro circolo – commenta Donazzan – è il fatto che il gruppo che compone il consiglio direttivo sia composto sia da volontari veterani del centro, sia da giovani che si sono appe-

na avvicinati. È questo mix di caratteristiche diverse che offre tanta vitalità».

Anche per gestire le complessità di un circolo ci vuole tempo e pazienza: «Non sempre questo servizio viene compreso, a volte l’aspetto giuridico dell’associazione Noiconvoi la porta a essere considerata esterna alla parrocchia». Ma non si guarda solo in casa: «Negli ultimi mesi del 2014 il nostro circolo è stato tra i promotori della “Rete dei circoli Noi” del territorio bassanese. Per la prima volta ci siamo incontrati tra rappresentanti. Questa nuova aggregazione ci ha portato a realizzare la prima iniziativa insieme, con la sottoscrizione di una convenzione con varie realtà ed enti del Bassanese – circa 65 – a favore dei soci Noi». Una mossa che ha immancabilmente portato a un aumento sostanziale del numero dei soci: «Nel mese di gennaio proponiamo la festa del tesseramento, programmando attività per tutte le età e dando la possibilità a tutti di aderire».



prossimamente

Grest raduno il 7 luglio tutti a Caneva world (a Movieland se piove) assieme ai circoli vicentini

► Quest’anno Noi Vicenza promuove il Grest raduno territoriale per martedì 7 luglio 2015 presso l’aquapark Caneva world di Lazise (VR). L’iniziativa organizzata per i circoli diocesani è aperta anche ai Grest di Noi associazione del Triveneto, fino a esaurimento posti. La giornata si svolgerà con qualsiasi tempo: in caso di pioggia sarà Movieland, che dispone di spazi al coperto la sede del raduno. Per informazioni e iscrizioni, vi preghiamo di rivolgervi direttamente alla segreteria Noi di Vicenza: vicenza@noiassociazione.it – 0444-226622 – www.noivicenza.it

Nuovo sito Per essere sempre informati sulla vita dell’associazione è importante registrarsi

► Comuniciamo a tutti i direttivi dei circoli Noi che è importante registrarsi sul nuovo sito www.noipadova.it (da non confondere con noigest.it che è invece il sito del nazionale per accedere ad affiliazione e tesseramento). Su noipadova.it è possibile accedere a documenti (altrimenti non visibili e scaricabili) sulla gestione del circolo e a sezioni speciali predisposte appositamente per gli affiliati. Il login non è in modalità “fai da te” ma vanno chieste le istruzioni per comporre correttamente il “nome utente” in segreteria, inviando una specifica richiesta a noiformazione@gmail.com

Corsi Haccp Si terranno in autunno, ma il momento di iscriversi in segreteria è adesso

► Noi Padova ha avviato i corsi Haccp sia per i responsabili del manuale di autocontrollo (effettuati a zona), sia per gli addetti alla manipolazione alimenti, da realizzarsi a livello capillare in autunno. È fondamentale, però, che i circoli segnalino adesso all’indirizzo noiformazione@gmail.com le proprie necessità formative (cioè il numero dei volontari da formare) per permettere alla segreteria di poter programmare le sessioni di corso a partire dalla seconda metà di settembre. Info allo 049-8771713 o nella sezione Formazione del sito www.noipadova.it